

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e dell'impresa

1.1. Identificatore del prodotto

COLLA A FUSIONE trasp. 1 609 201 219 / 1 609 201 220 / 1 609 201 396 / 2 607 001 104 / 2 609 255 800

Ulteriori nomi commerciali

Bosch:

1 609 201 219 / 1 609 201 220 / 1 609 201 396 / 2 607 001 104 / 2 609 255 800

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela

Adesivo da costruzioni

1.3. Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza

Ragione sociale della ditta: Robert Bosch Power Tools GmbH

PT/EEI

Sede: 70538 Stoccarda/GERMANY

Internet: www.bosch-pt.it

Responsabile della scheda dati di sicurezza: sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza: INTERNAZIONALE: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

SEZIONE 2: Possibili pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) N. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni sull'etichettatura

Il prodotto non ha l'obbligo di etichettatura ai sensi delle direttive CE/delle leggi nazionali.

2.3. Altri pericoli Nessuno

noto.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Etilene/Copolimero vinil acetato

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente ogni indumento sporco o bagnato.

In caso di malessere consultare un medico.

Inalazione

In caso d'incidente, dopo l'inalazione di vapori o prodotti della scomposizione portare la persona all'aria fresca. In caso di disturbi consultare un medico.

Contatto con la pelle

In caso di contatto con il materiale fuso raffreddare immediatamente con acqua fredda, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con il materiale fuso raffreddare immediatamente con acqua fredda, consultare un medico.

Ingestione

Sciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non indurre il vomito.

Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Nessuno noto.

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti

Mezzi estinguenti idonei

Schiuma, anidride carbonica (CO₂), estinguente a secco, acqua nebulizzata.

Adattare le misure antincendio al fuoco circostante.

Mezzi estinguenti non idonei Getti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono sviluppare:

gas di zolfo irritanti/corrosivi, infiammabili e tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione

Indossare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

Altre indicazioni

Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori a rischio.

Smaltire i residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata in conformità alla normativa locale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti.

Assicurare un'aerazione adeguata.

6.2. Misure per la tutela dell'ambiente

Non disperdere nelle fognature/acque superficiali/falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lasciare indurire.

Raccogliere meccanicamente e versare in contenitori adatti allo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Misure di protezione (vedi sezioni 7 e 8). Informazioni sullo smaltimento vedi sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti.

Utilizzare solo in aree ben ventilate.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione

Non sono necessarie misure antincendio particolari.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti di depositi e contenitori

Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Rispettare la norma sullo stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari (TRGS 510).

Altre informazioni sulle condizioni di stoccaggio

Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510: 11

7.3. Usi finali particolari

Adesivo da costruzioni



SEZIONE 8: Limitazione e controllo dell'esposizione/dispositivi di protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre indicazioni su valori limite

Valori limite nei luoghi di lavoro

Valido per Italia

Ingrediente [Sostanza regolamentata]	ppm	mg/m ³	Tipo di valore	Categoria Valore a breve termine/Osservazioni	Regolamentazione
[VALORE GENERALE LIMITE PER LE POLVERI, FRAZIONE INALABILE]			Categoria per valori a breve termine	Categoria Riassorbimento sostanze attive. II: di	TRGS 900
[VALORE GENERALE LIMITE PER LE POLVERI, FRAZIONE INALABILE]		10	AGW:	2	TRGS 900
[VALORE GENERALE LIMITE PER LE POLVERI, FRAZIONE RESPIRABILE]		1,25	AGW:		TRGS 900

8.2. Limitazione e controllo dell'esposizione

Dispositivi tecnici di controllo idonei

Assicurare una buona ventilazione, soprattutto in ambienti chiusi.

Norme generali protettive e di igiene

Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.

Non mangiare, bere né fumare durante l'uso.

Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Protezione per occhi/viso

Visiera con protezione laterale (EN 166).

Guanti protettivi

Durante la manipolazione del materiale fuso indossare guanti protettivi atermici.

Protezione del corpo

Indossare indumenti protettivi personali.

Protezione della respirazione

Normalmente non è necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie personale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico:	solido
Colore:	trasparente
Odore:	resinoso
Punto di rammollimento:	82 - 90 °C
Punto d'infiammabilità:	> 220 °C
Limite di esplosione inferiore:	non noto
Limite di esplosione superiore:	
Pressione del vapore: (a 20 °C)	non noto
Densità (a 20 °C):	1,0 g/cm ³
Indissolubilità: (a 20 °C)	Non solubile



Temperatura di accensione:	non noto
Viscosità din.:	22.000 - 31.500
(a 160 °C)	mPa·s

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna scomposizione nelle corrette condizioni di stoccaggio e uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non surriscaldare per evitare la scomposizione chimica.

Evitare temperature superiori a 300°C.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna sostanza particolare da segnalare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Pericoli In caso di incendio si possono sviluppare:

gas di zolfo irritanti/corrosivi, infiammabili e tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Nessun dato tossicologico disponibile.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti di sensibilizzazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi effetti in caso di esposizione ripetuta o prolungata Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni e tossici per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Altre informazioni per i controlli

La classificazione è stata eseguita in base alla procedura di calcolo del regolamento (CE) N. 1272/2008.

Esperienze pratiche

Altre osservazioni

Con una corretta manipolazione e il rispetto di norme igieniche generali, non sono noti danni per la salute.

SEZIONE 12: Informazioni ambientali

12.1 Tossicità

Non sono disponibili dati eco-tossicologici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo il regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) questo prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti dannosi Nessun dato

disponibile.

Ulteriori indicazioni

Non disperdere nelle acque superficiali o nelle fognature.

SEZIONE 13: Indicazioni per lo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione

Possono essere bruciati nel rispetto della normativa locale. Il riutilizzo (recycling) è preferibile allo smaltimento.

Codice rifiuto prodotto

080410

Rifiuti di produzione, formulazione, fornitura ed uso (HZVA) di rivestimenti (pitture, vernici, smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; rifiuti di HZVA di colle e sigillanti (compresi materiali idrorepellenti); rifiuti di adesivi e sigillanti, ad eccezione di quelli che rientrano in 08 04 09

Smaltimento di imballaggi sporchi e mezzi di pulizia raccomandati

Conferire contenitori vuoti a centri locali di recupero, riciclaggio o smaltimento dei rifiuti.

Imballaggi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale; dopo un'adeguata pulizia possono essere riutilizzati.

Gli imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto via terra (ADR/RID); trasporto via mare (IMDG); trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR); trasporto sulle vie navigabili interne

14.1. Numero ONU:

Prodotto non pericoloso ai sensi della normativa sui trasporti.

14.2. Designazione ufficiale di trasporto ONU:

Prodotto non pericoloso ai sensi della normativa sui trasporti.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Prodotto non pericoloso ai sensi della normativa sui trasporti.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Prodotto non pericoloso ai sensi della normativa sui trasporti.

14.5. Pericolosità ambientale

Prodotto non pericoloso ai sensi della normativa sui trasporti.

14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore Prodotto non

pericoloso ai sensi della normativa sui trasporti.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol e il codice IBC Prodotto non pericoloso ai sensi

della normativa sui trasporti.

SEZIONE 15: Regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Informazioni sulla direttiva VOC: 0 %

Normativa nazionale

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti Non soggetta.
rilevanti:



N. catalogo conf. all'ordinanza tedesca sulla protezione contro gli incidenti rilevanti

(StörfallVO):

Quantitativi soglia:

Istruzioni tecniche sul controllo Non rientra sotto TA-Luft

della qualità dell'aria (TA-Luft):

Quota:

Classe di pericolosità per le acque: - - non pericoloso per le acque

Stato: Regola della miscela secondo VwVwS allegato 4, N. 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses (Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure (Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna)

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose)

IATA/ICAO = International Air Transport Association (Associazione del trasporto aereo internazionale) / International Civil Aviation Organization (Organizzazione dell'aviazione civile internazionale)

MARPOL = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (Codice Internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi che trasportano sostanze chimiche pericolose in massa)

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Regolamento armonizzato internazionale per la classificazione e l'etichettatura di sostanze chimiche)

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals (Regolamento per la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm (Norma europea)

ISO = International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la normazione)

DIN = Deutsche Industrie Norm (Norma industriale tedesca)

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulativo e tossico)

LD = Lethal dose (Dose letale)

LC = Lethal concentration

(Concentrazione letale) EC

= Effect concentration

(Effetto concentrazione)

IC = (Concentrazione mediana per l'immobilizzazione o concentrazione mediana inibente)

Ulteriori informazioni

Le informazioni degli articoli da 4 a 8, e da 10 a 12, in parte non si riferiscono all'uso e all'impiego regolare del prodotto (a tale proposito, consultare le informazioni sull'uso e sul prodotto), ma al rilascio di quantità importanti in caso di incidenti e irregolarità.

Le informazioni descrivono esclusivamente i requisiti di sicurezza per il/i prodotto/i e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Le specifiche di consegna sono contenute nella corrispondente scheda dati del prodotto.

Questi dati non costituiscono una garanzia delle caratteristiche del/dei prodotto/i come definito dalle normative legali in materia di garanzia.

(n.a. = non applicabile; n.d. = non determinato/a)

(I dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati raccolti rispettivamente dall'ultima versione della scheda dati di sicurezza del sub-fornitore.)